

Abstract Progetto Servizio Civile Nazionale – Bando 2015 – “Una Gerbera in più”

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Benestare
Comune di Grotteria
Comune di Ardore

2) *Titolo del progetto:*

“Una gerbera in più”

3) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore A: Assistenza; Area 19: Illegalità.

4) *Obiettivi del progetto:*

Finalità Generale.

Il presente progetto, coerentemente con il dettato del comma e) dell’articolo 1 della legge 64/2001, assume come finalità generale il contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che svolgeranno il Servizio Civile. Per questo motivo, non solo la formazione (generale e specifica) ma anche l’intero corpo delle attività previste sono immaginate come un unico percorso trasversale di formazione valoriale e di apprendistato, teso a concretizzare un’esperienza di cittadinanza, di solidarietà, di comunità e di impegno.

Obiettivo finale o generale del progetto è la trasmissione dei valori della legalità come fattore di prevenzione e protezione rispetto all’instaurarsi delle criticità rilevate, al fine di sensibilizzare la cittadinanza alla realizzazione ed al consolidamento di buone prassi anche attraverso la circolazione e la condivisione di concetti chiave e la comunicazione diretta con gli attori istituzionali presenti sul territorio.

Il progetto muove infatti dalla nozione di illegalità, nella sua più ampia accezione, comprensiva anche di tutti quei comportamenti che, pur non configurabili in termini di disvalore penale, costituiscono, comunque, condotte percepite dalla pluralità dei cittadini quali violazione di elementari quanto fondamentali norme di civile convivenza. Il progetto si propone pertanto anche la sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto del prossimo, degli spazi comuni, degli utenti deboli della strada.

Assume un ruolo essenziale e non trascurabile anche il volontario, il quale con il proprio contributo in primis concretizza da subito l’obiettivo generale del progetto, facendosi portatore e operatore della cultura della legalità.

Infatti, si vuole creare l’opportunità di realizzare un percorso di assistenza socio-culturale anche attraverso l’avvio di azioni che conducano contemporaneamente su due fronti: da un lato all’abitudine della legalità come atteggiamento naturale e, quindi alla cittadinanza attiva, dall’altro allo sviluppo di una coscienza critica della propria realtà e di altre differenti anche mediante il superamento di concetti e stereotipi assolutamente errati, ma che in varie situazioni rappresentano la normalità. Considerato il tema affrontato con il presente progetto e le attività di seguito

descritte, il target da coinvolgere è l'intera popolazione, perché rappresenta non solo una premessa culturale indispensabile, ma anche un sostegno operativo quotidiano per creare una forte cultura civile e occasioni decisive per la difesa delle istituzioni democratiche e per condizioni di vita eque e paritarie per tutti i cittadini.

Secondo quanto emerso dal confronto con i vari attori istituzionali, nella Locride sta crescendo giorno dopo giorno la noncuranza e l'indifferenza verso la "cosa pubblica", la vita associata, la comunità intesa come insieme di individui portatori di legalità, frutto – molto spesso – di una non conoscenza che rischia di generare individualismo e frammentazione sociale.

Il raggiungimento dell'**obiettivo finale** del progetto è subordinato ad altri **7 sub-obiettivi** (o **obiettivi specifici**):

1. *Realizzazione di una rete informativa sull'illegalità.*
2. *Realizzazione di percorsi socio-educativi in materia di illegalità.*
3. *Riutilizzo ad uso produttivo di beni confiscati.*
4. *Realizzazione di una rete intercomunale per la legalità.*
5. *Realizzazione di interventi in termini di sensibilizzazione.*
6. *Continuità e cura degli spazi.*
7. *Disseminazione dei risultati (obiettivo specifico di tipo trasversale).*

Sono previsti ulteriori obiettivi specifici di tipo trasversali, quali:

- Fornire strumenti critici per la conoscenza della propria realtà: analisi delle problematiche, delle risorse del territorio, della storia, della cultura e delle tradizioni;
- Fornire strumenti per una lettura critica del fenomeno della 'ndrangheta: analisi della cultura, dei messaggi, della storia e delle modalità di azione e manifestazione del fenomeno mafioso;
- Conoscenza delle strutture, delle istituzioni e delle leggi che garantiscono i diritti dei cittadini;
- Sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia e di rispetto delle leggi;
- Favorire l'acquisizione della coscienza sociale e civile di sé stessi, imparando a rapportarsi con le istituzioni mediante l'abbattimento delle barriere pregiudiziali e con rispetto e civiltà;
- Promuovere e supportare lo sviluppo globale della popolazione "a rischio", favorendo anche l'integrazione e la socializzazione, contrastando i fenomeni di ghettizzazione che spesso e volentieri riguardano questi soggetti;
- Creare spazi protetti (vedi riutilizzo dei beni confiscati) in cui possa anche essere organizzato il tempo libero;
- Rendere la popolazione partecipe alla vita comunitaria dal punto di vista della legalità.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari in servizio civile opereranno per n° **5 giorni** a settimana per n° 6 ore al giorno (per un totale di non meno di **30 ore settimanali**). I turni saranno organizzati in modo da garantire la presenza presso la sede di attuazione del progetto per n° 6 ore al giorno.

Lavorando sovente su due turni, mattina e pomeriggio, i volontari impegnati nel progetto si serviranno delle **dotazioni logistiche**, si affiancheranno al personale dell'Ente e seguiranno un iter formativo che li metterà in condizione di acquisire nozioni d'informatica di base, laddove ce ne fosse la necessità, intraprenderanno, inoltre, un percorso di conoscenza culturale orientato all'assistenza in materia di illegalità, parteciperanno attivamente in ogni fase della realizzazione progettuale e si confronterà con il target del progetto. Gli stessi forniranno anche un supporto alla pubblicizzazione del piano definitivo ed alla divulgazione del relativo materiale informativo.

Nello specifico, i volontari, strettamente in merito alle attività da svolgere si occuperanno di:

- Realizzare una rete informativa sull'illegalità attraverso una mappatura analitica della criminalità nella Locride e dei mercati illeciti;
- Somministrazione di questionari ad hoc sulle tre aree territoriali dei Comuni coinvolti nella presente co-progettazione. I volontari incontreranno anche testimoni cosiddetti "privilegiati", quelli che a qualunque titolo hanno un rapporto con l'argomento trattato, per comprendere meglio le tante sfaccettature che il tema trattato cela.
- Creazione e gestione di una banca dati che contenga tutte le informazioni necessarie in materia di illegalità e relativamente ai soggetti potenzialmente e/o "a rischio" (nel rispetto delle norme sulla privacy);
- Entreranno in contatto con i soggetti potenzialmente e/o "a rischio" e con le loro famiglie;
- Individuare le risorse formali ed informali del territorio prendendo contatto con gli attori istituzionali, le scuole e le associazioni presenti sul territorio (insieme al personale degli Enti);
- Allestire e attivare un centro diurno polifunzionale per soggetti a rischio e/o in carico alla Giustizia riutilizzando i beni confiscati alla mafia e affidati al Comune di Benestare;
- Preparare i materiali e gli ambienti le attività nelle scuole, nel centro, per le giornate ad hoc, per le manifestazioni, ecc...;
- Gestire di attività in materia di sensibilizzazione alla legalità in autonomia;
- Ascoltare e trascrivere i racconti dei testimoni "privilegiati";
- Gestire i rapporti con le Associazioni e tutti gli attori istituzionali presenti sul territorio (post breve periodo affiancamento personale Enti);
- Supportare gli enti nella pianificazione della rete permanente sull'illegalità fra i comuni coinvolti nella presente co-progettazione;
- Supportare gli enti nell'elaborazione di un piano annuale in materia di assistenza all'illegalità;
- Realizzare una prima collezione di dati relativa alla percezione del concetto di illegalità da parte della popolazione;

- Stesura di una mappa delle criticità riscontrate dalla popolazione e dalle loro famiglie nella gestione del rapporto con gli attori istituzionali in materia di legalità;
- Gestione laboratori;
- Realizzare attività di diffusione e disseminazione dei risultati del progetto;
- Realizzare report/dossier cartaceo e informatico sulle attività e sui risultati del presente progetto;
- Partecipazione a convegni e seminari inerenti il presente progetto di S.C.N.;
- Partecipazione a eventuali seminari e convegni organizzati nel settore dell'Assistenza all'Illegalità, anche da attori istituzionali diversi;
- Incontri con la cittadinanza;
- Realizzare spontaneamente, laddove ne sentissero la necessità, iniziative nell'ambito del presente progetto rispetto le attività previste dallo stesso.

5) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

12

6) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400

7) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

8) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

E' obbligatoria la frequenza ai corsi formativi e ad ogni altro momento d'incontro utile ai fini del corretto svolgimento del presente progetto, inoltre i volontari in servizio dovranno avere sempre bene in vista il cartellino di riconoscimento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa di Sicurezza sui luoghi di lavoro e dei quali saranno opportunamente informati appena saranno in servizio, degli orari concordati con l'Operatore Responsabile, delle indicazioni ricevute dall'operatore responsabile sia per la piena realizzazione del Servizio (progetti, collaborazioni con il personale coinvolto).

Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali. Nello specifico dovranno, quindi:

- Rendersi disponibili ad effettuare il monitoraggio e la verifica delle attività progettuali, nei tempi e con le modalità previste dagli Enti;
- Osservare le scadenze e gli obblighi amministrativi indicati degli Enti;
- Rispettare gli orari di servizio indicati nella presente scheda progettuale;
- Disponibilità alla flessibilità oraria ed alla turnazione in base alle diverse esigenze di servizio;
- Adattamento ad una tipicità di lavoro partecipativa che favorisca il lavoro di gruppo;
- Rispetto della legge sulla privacy D. Lgs. n. 196/2003;
- Avere sempre bene in vista il cartellino di riconoscimento;
- Rendersi disponibili alla partecipazione a manifestazioni contro le mafie

organizzate nel territorio della Locride.

9) Sede/i di attuazione del progetto

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede
1	Municipio	Benestare	P.zza Dante	4
2	Municipio	Ardore	Via Vittorio Emanuele	4
3	Municipio	Grotteria	P.zza Nicola Palermo	4

10) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Premessa:

Le procedure selettive si conformeranno ai principi di adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino il rispetto di pari opportunità tra volontari.

La selezione dei volontari ha lo scopo di selezionare giovani altamente motivati ad affrontare l'esperienza del Servizio Civile, soprattutto considerata l'area nella quale si è scelto di intervenire attraverso il presente progetto, individuando giovani mossi da una buona attitudine all'operatività ed al lavoro di gruppo. La valutazione avverrà sulla base:

1. Del Curriculum Vitae;
2. Delle esperienze maturate, dando priorità a quelle effettuate nello stesso settore del progetto o in settori affini, prescindendo dall'Ente in cui sono state realizzate;
3. Colloquio attitudinale.

Il punteggio massimo ottenibile da ciascun candidato è pari a 110 punti così ripartiti:

- a) Scheda di valutazione: max 55 punti;
- b) Precedenti esperienze: max 30 punti;
- c) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 25 punti.

Come si evince, sono stati equiparati i punteggi totali derivanti dalla somma delle voci b+c (30+25=55 punti max) e quelli attribuibili alla voce a) (max 55 punti) per ridurre quanto più possibile il margine di discrezionalità/soggettività nella selezione dei candidati.

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

- a) **Scheda di valutazione** per il colloquio (elementi approfonditi durante il colloquio e loro gradi di intensità): **Max 55 punti.**

Il punteggio massimo si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla somma dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. La prova s'intende superata solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 35/55. I fattori valutati saranno i seguenti:

- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi progettuali (max 55 punti);
- Interesse del candidato per il progetto (max 55 punti);
- Motivazione generale del candidato a impegnare un anno della propria vita nel Servizio Civile (max 55 punti);
- Disponibilità del candidato alla flessibilità oraria e all'impegno, se necessario, in giornate festive, pernottamento, ecc... (specificare il tipo di condizione) (max 55 punti);
- Idoneità del candidato a svolgere i compiti inerenti le attività progettuali (max 55 punti);
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (max 55 punti);
- Esperienze pregresse nello stesso/analogo settore d'impiego (max 55 punti);
- Esperienze pregresse effettuate in un settore diverso d'impiego (max 55 punti);
- Altri elementi di valutazione (max 55 punti);
- Valutazione finale (max 55 punti).

b) Precedenti esperienze (sono privilegiate le esperienze maturate nello stesso settore del progetto o in settori analoghi) per un periodo massimo valutabile pari a 12 mesi: **Max 30 punti**.

Esperienze pregresse maturate presso enti che realizzano il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile, ovvero 12 mesi).	Coefficiente 1,00 (mese o frazione mese sup. o uguale a 15 gg) – MAX 12 PUNTI
Esperienze pregresse maturate nello stesso settore del progetto, ma presso enti diversi da quelli che realizzano il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile, ovvero 12 mesi).	Coefficiente 0,75 (mese o frazione mese sup. o uguale a 15 gg) – MAX 9 PUNTI
Esperienze pregresse maturate in settori analoghi a quello del progetto, ma presso enti diversi da quelli che realizzano il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile, ovvero 12 mesi).	Coefficiente 0,55 (mese o frazione mese sup. o uguale a 15 gg) – MAX 6 PUNTI
Esperienze pregresse maturate in settori diversi da quello del progetto, ma presso enti diversi da quelli che realizzano il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze	Coefficiente 0,25 (mese o frazione mese sup. o uguale a 15 gg) – MAX 3 PUNTI

fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile, ovvero 12 mesi).	
c) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 25 punti.	
1) Titoli di studio (valutabile solo il titolo più elevato)	Max 9 punti
Laurea attinente al progetto	Punti 9
Laurea non attinente al progetto	Punti 8
Laurea di primo livello attinente al progetto	Punti 7
Laurea di primo livello non attinente al progetto	Punti 6
Diploma attinente al progetto	Punti 6
Diploma non attinente al progetto	Punti 5
Frequenza scuola media superiore (per ogni anno concluso punti 1,00)	Fino a 4 punti
Licenza scuola media inferiore	Punti 3
2) Titoli professionali (valutabile solo il titolo più alto; sono cumulabili solo in caso appartengano alla stessa categoria)	Max 4 punti
Titoli professionali attinenti al progetto	Fino a 4 punti
Titoli professionali non attinenti al progetto	Fino a 3 punti
Non terminato	1 punto
3) Ulteriori Esperienze	Max 6 punti
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate precedentemente – punto b) - (es. animatore villaggi, attività di assistenza, ecc...)	Fino a 6 punti
4) Altre conoscenze	Max 6 punti
Conoscenze informatiche, oltre il livello base	Punti 2
Conoscenza di una lingua straniera	Punti 2
Musica, Teatro, pittura, ecc...	Punti 2

11) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Interesse esplicito per il contesto del progetto (per garantire un alto grado di motivazione ed evitare situazioni di delusione, mancanza di entusiasmo, crisi personale, spiacevoli e dannosi tanto per gli utenti quanto per i volontari stessi).

12) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Gli Enti Pubblici coinvolti nel presente progetto sono competenti in materia di mercato del lavoro e politiche attive del lavoro ai sensi del D. lgs. n. 469/97 pertanto certificheranno e riconosceranno le esperienze dei tirocini formativi a chiunque risulti in cerca di prima occupazione.

13) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Gli Enti implicati nel presente progetto certificheranno e riconosceranno le competenze e le professionalità acquisite durante l'espletamento del servizio relativamente all'attività svolta.

Il volontario oltre alla crescita umana individuale certa, acquisirà conoscenze su particolari aspetti della nostra società, sviluppando capacità operative in particolare su:

- Individuazione delle situazioni di illegalità;
- Identificazione dei servizi territoriali presenti;
- Capacità relazionali;
- Capacità empatiche;
- Capacità organizzative;
- Capacità di analisi prioritaria nell'ambito della multiproblematicità;
- Capacità di operatività;
- Capacità di responsabilità;
- Conoscenze e normative nel campo dell'assistenza all'illegalità;
- Capacità di ideazione, realizzazione e gestione di progetti, eventi, iniziative;
- Sensibilità mediatica e conoscenze necessarie per elaborazione rassegna stampa (dossier, ecc...).

14) Contenuti della formazione:

La formazione specifica per i volontari prevede i seguenti moduli:

- 1. Presentazione del progetto**
- 2. Modulo di formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile**
- 3. Il concetto di illegalità**
- 4. Il concetto di società**
- 5. Storia e attività della 'ndrangheta**
- 6. Il ruolo dell'ente locale nell'ambito della cultura della legalità e la funzione dei volontari nel processo di legalità**
- 7. Strategie di comunicazione**

15) Durata:

75 ore